


ISTITUTO COMPRENSIVO "R. Gasparini" Novi di Modena

Viale Martiri della Libertà 18 B– 41016 Novi di Modena –Tel. 059/670129

 E-mail: moic80500q@istruzione.it - C.F.: 90016270366 – [Codice IPA UFFT48](#)

 Sito web: <http://www.comprensivonovi.edu.it>

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 in conformità con il D.L. 129/2018 ai fini della realizzazione di laboratori di attività alimentare per gli studenti della scuola secondaria dell'I.C. "R. Gasparini" a.s. 2023/2024 per un importo contrattuale di € 500,00 IVA esclusa.
CIG.N.: B02FFC897B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- CONSTATATA** l'esigenza di procedere all'acquisto per la fornitura del servizio di cui all'oggetto;
- VISTO** Il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all'acquisizione di beni e forniture adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 33 del 18/10/2023;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Che la spesa rientra nei limiti dell'esercizio provvisorio in attesa dell'approvazione del programma annuale da parte del C.D.I. per l'E.F. 2024;
- VISTO** Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli

operatori economici e delle offerte” e che, in caso di affidamento diretto comma 2 art.17 D.lgs 36/2023 “l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- VISTO** in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che” salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 15 comma 1 e seguenti, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice....*”
- TENUTO CONTO** Che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di attivare dei laboratori di attività ambientale per gli studenti della scuola secondaria dell’I.C. “R. Gasparini” al fine di garantirne l’arricchimento dell’offerta formativa e permettere il corretto svolgimento dell’attività didattica per un importo stimato di **€ 500,00 Iva esclusa**;

DATO ATTO	dell'assenza di Convenzioni Consip – Accordi Quadro specifici e SDAPA in merito a tale servizio/fornitura con caratteristiche idonee a soddisfare le necessità di questa Istituzione Scolastica;
CONSIDERATA	la piena rispondenza di quanto offerto rispetto al fabbisogno dell'Istituzione Scolastica oltre che la congruità del prezzo richiesto in rapporto alla qualità della fornitura/ servizio offerto, l'affidabilità, la tempestività e l'immediata disponibilità per l'esecuzione del richiesto servizio/fornitura vista l'urgenza del caso;
RITENUTO	di affidare la fornitura in parola all'operatore economico Ditta Centro Di Formazione Professionale Nazareno Societa' Cooperativa Sociale P.I. 02286531203 tenuto conto della congruità del prezzo in rapporto alla fornitura/servizio offerto;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: ▪ espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: – la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
VISTO	l'art. 49 c. 6 del Dlgs 36/2023 che consente alla Stazione Appaltante di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
VISTA	la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto l'avvio del processo di digitalizzazione;
VISTO	il comunicato del Presidente dell'Anac del 10/01/2024 relativo alle indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore ai 5000 euro;
TENUTO CONTO	che, l'Istituto ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice 36/2023 non richiederà garanzia provvisoria e ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice 36/2023 non richiederà la garanzia definitiva in quanto: • Importo dell'appalto ai sensi all'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 inferiore a € 5.000,00 iva esclusa; • Pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione a prestazione unitaria; • Natura della prestazione (mera fornitura di beni subito disponibili) da non fare percepire rischi di un inadempimento dell'appaltatore; • Il costo che sosterebbe l'affidatario per l'acquisizione di una garanzia definitiva è eccessivo e annullerebbe l'esigenza delle parti di contenimento dei costi;

- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. D) del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario che ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 500,00** oltre Iva (pari a **€ 25,00**) per un totale di **€ 525,00** (Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.
2. Di procedere mediante affidamento in economia – affidamento diretto, ai sensi 50 comma 1 lettera b) del D. lgs. 31 marzo 2023 n. 36/2023 e dell'art. 44 del D.L. 129/2018 alla ditta **Ditta Centro Di Formazione Professionale Nazareno Societa' Cooperativa Sociale P.I. 02286531203** alla fornitura del servizio: laboratori di attività ambientale per gli studenti della scuola secondaria dell'I.C. "R. Gasparini" al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa e il corretto svolgimento dell'attività didattica degli studenti dell'I.C. "R. Gasparini" di Novi di Modena;
- 3- Di disporre che ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs 36/2023 la stipula del contratto è disposta mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
4. Di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di **€ 252,00 inclusa**, a carico del PA 2024, che presenta la necessaria disponibilità nel P.2.8 "Ampliamento dell'offerta formativa";
5. Di disporre che il pagamento avverrà con le seguenti modalità: entro 60 gg dalla presentazione di fattura elettronica debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché a seguito di

comunicazione del CCB dedicato (Tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/2000, art. 3) di acquisizione da parte della stazione appaltante del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) come previsto dall' art. 16 bis, c. 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in L. n. 2/2008, della verifica degli inadempimenti, nel caso in cui la fornitura superi l'importo di Euro 5.000,00 (Legge 205/2017 ex art. 48-bis DPR n. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti delle P.A. e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art. 94, comma 6, del D. Lgs. 36/2023) e del verbale di collaudo dei beni consegnati;

6. Di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D. L. 36/2023 il Dirigente Scolastico pro tempore Manfredi Giovanna in qualità di Responsabile Unico del progetto;

7. Di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della spesa di **€ 525,00 IVA inclusa** di cui alla presente determina, al relativo capitolo di bilancio;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: www.comprensivonovi.edu.it/.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Manfredi Giovanna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa